



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta

Pubblica

del

29/5/2012

Deliberazione n.

112

Causa "Brzuchacz Jadwiga Krystyna c/Provincia". Sentenza n. 234/2011 del Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo. Riconoscimento della somma di € 5.572,02 quale debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO:

L'anno Duemila 2012, il giorno VEUTIMOVE del mese di MAGGIO nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
5) BRANCA Massimiliano	X	
6) BRIUGLIA Piero		X
7) CALA' Antonino		X
8) CALABRO' Antonino		X
9) CALABRO' Giuseppe	X	
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore ^{FELLODARINO} _{AROSTINO}		X
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore		X
14) DANZINO Rosalia		X
15) DE DOMENICO Massimo		X
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATI RANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco		X
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano		X
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina		X
33) PASSANITI Angelo	X	
34) PASSARI Antonino	X	
35) PREVITI Antonino		X
36) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
37) RAO Giuseppe		X
38) RELLA Francesco		X
39) SAYA Giuseppe	X	
40) SCIMONE Antonino	X	
41) SIDOTI Rosario		X
42) SUMMA Antonino	X	
43) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
44) VICARI Marco		X
45) BAROLOTTA ANTONINO		X

A riportare n.

13 10

Totale n.

19 26

Assume la Presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SALVATORE VITTORIO FIORE

Partecipa il Segretario Generale ANNA MARIA TALPOSO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale
I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie
I ^ U.O. "Legale e contenzioso"

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale
Proposta

PREMESSO che, con sentenza n.234/2011, depositata in Cancelleria il 30/11/2011, il Giudice di S. Angelo di Brolo decidendo sul giudizio promosso da Brzuchacz Jadwiga Krystyna c/Provincia Regionale di Messina, ha condannato questo Ente definitivamente al pagamento delle somme qui di seguito riportate:

Sorte capitale	€	3.224.20
Spese liquidate in sent	€	85.00
Spese bolli	€	12.41
Diritti di Procuratore	€	800.00
Onorari	€	500.00
Spese gen. 12,50% su (€ 1.300,00)	€	162.50
C.P.A. 4% su (€ 1.462,50)	€	58.50
I.V.A. 21% su (€ 1.521,00)	€	319.41
Consulenza C.T.U	€	410.00

TOTALE € **5.572,02**

CONSIDERATO ancora che le somme portate dai singoli atti sopra elencati devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00;

CONSIDERATO che con nota prot. n° 1713/Rag. Gen./C del 18/05/2011 di riscontro alla nota prot. n. 1828/UL del 12/05/2011, il Dirigente dei Servizi Finanziari ha autorizzato l'utilizzo dei cospicui residui ancora esistenti sull'impegno di spesa assunti negli esercizi precedenti;

CHE stante quanto sopra l'importo complessivo di € **5.572,02** derivante dalla sentenza n. 234/2011 del Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo può trovare copertura finanziaria dal residuo dell'impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale n. 117/05 alla voce "Costanzo F.lli S.P.A.(impegno successivo n. 10072/09), resosi disponibile in quanto la ditta F.lli Costanzo é già stata integralmente soddisfatta con determinazione commissariale n. 22 del 31/03/2008;

VISTO l'art.23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: "La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n°9/86, L.R. n°48/91, L.R. n°30/2000;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs n.267/00;

VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza n.234/2011 del Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio la somma di € **5.572,02** ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta e che detto importo può trovare copertura finanziaria dal residuo dell'impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale n. 117/05 alla voce "Costanzo F.lli S.P.A.(impegno successivo n. 10072/09), resosi disponibile in quanto la ditta F.lli Costanzo é già stata integralmente soddisfatta con determinazione commissariale n. 22 del 31/03/2008;

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

Con animo di insinuazione al passivo di "Faro Assicurazioni" e Riassicurazione s.p.a" in L.C.A..

M.D. - DF 2/7/10

IL RESPONSABILE DELL'U.O.

9.9.12

L'ASSESSORE

IL DIRIGENTE

IL PRESIDENTE

Ricchio

Allegati :

Copia sentenza del Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo -
Spese C.T.U.

Il **PRESIDENTE** pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al punto n° 20 dell'O.d.G. principale, avente per oggetto: "*Causa 'BRZUCHACZ Jadwiga Krystyna c/ Provincia'. Sentenza n° 234/2011 del Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo. Riconoscimento della somma di € 5.572,02 quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D. Lgs. n° 267/00*", previa lettura dei pareri sulla stessa espressi dai dirigenti competenti, dalla competente Commissione Consiliare, nonché dal Collegio dei Revisori dei conti.

(Si allontana dall'Aula il Cons. M. Branca – Entrano in Aula i Conss. G. Rao, A. Previti – Presenti n° 20)

Il **Consigliere Francesco ANDALORO** dichiara il voto contrario sulla proposta, come su tutte le proposte di riconoscimento di debito fuori bilancio, in quanto un'Amministrazione diligente non dovrebbe creare debiti e, quindi, non creare le condizioni perché il cittadino sia costretto a ricorrere all'Autorità giudiziaria.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il **PRESIDENTE** pone in votazione palese, mediante sistema elettronico ex art. 2 L.R. 48/91, la proposta di deliberazione, che registra il seguente esito:

Consiglieri presenti:	20	
Consiglieri votanti:	18	
Favorevoli:	17	
Contrari:	1	
Astenuti:	2	(Scimone, Previti).

Il Consiglio approva.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 13/2/2012

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione
Addì _____

2° DIP. 1° U.D. 7° U.O. - IMPEGNI E PARERI

VISTO: PRESO NOTA

MESSINA

23/2/12

IL FUNZIONARIO

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabrò

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

F. to GIUSEPPE GALLUZZO

F. to SALVATORE VITTORIO FERRI

Il Segretario Generale

F. to ANNA MARIA TRIPOLO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione n. _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 10 GIU. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to _____

copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

MESSINA, 08 GIU. 2012



Copia conforme al suo originale
Segretario Generale

Angelo
(Angelo)

STUDIO LEGALE
Avv. Massimo Romano
Via S. Vito, 13 - 98061 BARCELLONA P.G. (ME)
Tel./Fax 090 9799688
mail: romano.massimo243@tiscali.it
post: romano.massimo@post.giuffre.it
C.F. RMM MAM 68M28 A63AN
P. IVA 06 118 860 838

~~ORIGINALE~~

N. 81/12/2011 Reg. Gen.
N. 234/11 Reg. Sent.
N. 20/10/11 Rep.
N. 859/11 Cron.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo, nella persona del dott. Piccolo
Giovanni, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa civile iscritta al n. 81/C/11 R.G., avente per oggetto:

“Risarcimento danni”, promossa da:

BRZUCHACZ JADWIGA KRYSTYNA, nata a Ratulow (Polonia) il
20.11.1963 res.te in Ficarra c.da Case chiuse n. 22 cod. fisc. BRZ JWG
62S60 Z127C, elettivamente dom.to in Patti Via Trieste n. e (studio Avv.
Tino Giusto) domicilia dell'avv. Massimo Romano che la rappresenta e
difende, per procura a margine dell'atto di citazione.

Attrice

CONTRO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA in persona del suo legale
rappresentante pro tempore, con sede in Messina C.so Cavour n. 1

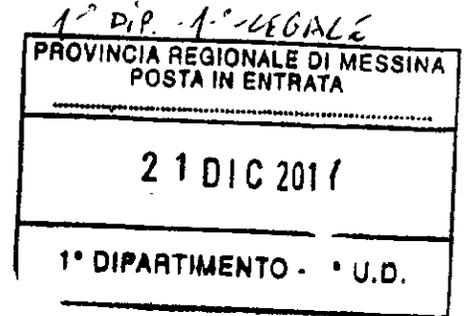
Convenuta

CONCLUSIONE DELLE PARTI

si riportano alle conclusioni prese nei rispettivi atti e verbali di causa con il
rigetto delle avverse istanze ed eccezioni

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione regolarmente notificato BRZUCHACZ JADWIGA
KRYSTYNA conveniva in giudizio davanti a questo giudice di Pace la



PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
22/12/2011
Protocollo n°0046080/11

4651/UL

110

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA in quanto in data 29.12.2008 alle ore 17,30 la sig.ra BRZUCHACZ JADWIGA KRYSTYNA mentre percorreva a piedi la strada provinciale 144 nel comune di Ficarra veniva colpita da frammenti pietrosi e detriti provenienti dal soprastante parapetto e cadeva a terra. A causa della caduta subiva un danno fisico che le comportava la frattura composta del radio sinistro con prognosi di giorni 30 e relativa terapia.

L'incidente è stato provocato da dei detriti caduti dal parapetto di competenza della PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA.

Precisava che il fatto si era verificato per fatto e colpa esclusivi dei detriti non opportunamente controllati del parapetto non messo in sicurezza su un strada di proprietà della PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA e che avrebbe dovuto provvedere agli adempimenti relativi alla sicurezza della circolazione.

Assumeva che i danni fisici sulla persona dell'attore BRZUCHACZ JADWIGA KRYSTYNA nella somma di euro 5000,00 sempre entro la competenza del giudice adito.

Chiedeva, previa declaratoria di responsabilità esclusiva da parte della PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA e la condanna della stessa al risarcimento dei danni menzionati.

Non si costituiva la PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA la quale restava assente per tutto il giudizio.

Espletata le prove testimoniali richieste dalla parte.

A seguito della determinazione dell'an veniva disposta perizia medico legale sulla persona nominando all'uopo il dott. Mario Mondello che depositava perizia riconoscendo alla attrice una invalidità pari al 2%.

Quindi la parte precisava le conclusioni come in atti e la causa, a seguito di discussione e deposito della comparsa conclusionale, veniva assunta in decisione

MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente viene dichiarata la contumacia della PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA regolarmente citata e non comparsa.

Circa il merito della causa, dalla mancata risposta del convenuto senza giustificato motivo può ritenersi provato quanto indicato da parte attrice.

Essendo inoltre manifesto che il convenuto non ha nulla di eccepire in ordine alla domanda attrice, essa va accolta.

Ma in ogni caso e per poter suffragare le ragioni di parte attrice, dall'esame testimoniale dei testi escussi ritiene il giudicante possa dirsi sufficientemente provata la dinamica del sinistro, così come descritta da BRZUCHACZ JADWIGA KRYSZYNA nell'atto di citazione.

Infatti PIZZUTO DARIO e RIDOLFO GIUSEPPE (TESTI INDIFFERENTI), testi sentiti sotto giuramento hanno effettuato dichiarazioni del tutto concordi rendendo credibili le proprie dichiarazioni ed in particolare può essere considerata credibile sulla effettiva caduta dei detriti dalla sede stradale di competenza della PROVINCIA REGIONALE

DI MESSINA facendo anche riferimento al fatto che sono caduti da una parte di parapetto prossimo alla sede stradale e pertanto di competenza della PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA. In particolare i testi hanno dichiarato sotto giuramento che "la signora si trovava strada sottostante alla SP 114 e che è caduta a terra a seguito della caduta dei detriti e aveva dolore".

Alla luce di quanto dedotto il danno è stato prodotto dal materiale fangoso o dai detriti caduti dal parapetto della SP 114 e pertanto la PROVINCIA DI MESSINA può essere considerata responsabile in quanto proprietaria della strada e custode sulla stessa.

Per giurisprudenza costante ed unanime, infatti, costituisce insidia stradale, in vista della violazione del generale principio del "neminem laedere" (art.2043) a difesa della incolumità di persone e cose, ogni situazione di pericolo che l'utente normale, usando la comune diligenza richiesta dalla particolare situazione in cui si trova, non può obiettivamente prevedere; per cui, al fine di escludere la responsabilità risarcitoria dell'Ente che abbia di fatto la gestione della strada, è assolutamente necessario che quest'ultimo dimostri e provi che nonostante obiettiva presenza di un'eventuale danno provocato dal materiale fangoso che l'utente della strada fosse soggettivamente in grado di prevederlo ed evitarlo, se fosse stato informato che in quella zona vi era la presenza di un pericolo per la circolazione. Ora, nella fattispecie considerata, le risultanze del giudizio hanno chiaramente messo in luce che l'evento dannoso rappresentato dall'attore, è direttamente



24

riferibile ad un attività di controllo insufficiente che proprio a causa della negligenza dell' autorità convenuta, proprietaria responsabile della custodia della stessa, nonché alla assenza di accorgimenti idonei ad evitare danni alle persone che percorrevano quel tratto di strada o un tratto di strada adiacente o sottostante la SP 114 e che ha portato al danno fisico alla sig.ra BRZUCHACZ JADWIGA KRYSTYNA con esclusione di colpa concorrente della danneggiata. Come da testimonianze rese durante il giudizio ed in particolare dei testi oculari RIDOLFO GIUSEPPE E PIZZUTO DARIO che fanno presumere una responsabilità da parte dell'ente proprietario della strada.

Una volta determinato l'an in relazione ai danni fisici stante la necessaria valutazione, veniva disposta ed espletata consulenza Medico Legale, affidata al CTU Dott. Mario Mondello, il quale concludeva riconoscendo all'attore BRZUCHACZ JADWIGA KRYSTYNA un'invalidità permanente nella misura del 2 % e I.T.A. al 100% per gg. 10 (dieci) e I.T.P. al 75% per gg. 20(venti) e al 25% per gg. 10(dieci).

Ritiene questo giudice di poter accogliere e far proprie le conclusioni rassegnate dal Consulente Tecnico d'Ufficio, ritenendole correttamente motivate e conformi ai sintomi riscontrati e suffragati dai referti clinici e radiologici.

I danni possono essere quantificati e riconosciuti ai fini della relativa liquidazione in:

- a) Euro 442,80 a titolo di inabilità temporanea assoluta;

- a) Euro 774,90 a titolo di inabilità temporanea parziale;
- b) Euro 1.377,56 a titolo di danno biologico per invalidità permanente nella misura del 2 % in applicazione delle Tabelle del danno biologico di lieve entità art. 5 comma 2 L. 57/2001.

Per la liquidazione del danno biologico ci si è riferiti a quanto indicato dalla L. 57/2001 art. 5, c. 2 come aggiornata al 2010.

- c) Euro 648,84 pari a $\frac{1}{4}$ delle somme complessivamente riconosciute per danno biologico, a titolo di danno morale ex art. 2059 c.c. per le lesioni riportate dall'attore, sig. BRZUCHACZ JADWIGA KRYSTYNA.

sulla somma così ottenuta, dal momento del fatto andranno quindi calcolati gli interessi in misura legale.

Pone a carico di PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA le spese per il pagamento della CTU medica effettuata.

Le spese di lite seguono la soccombenza ex art. 91 cpc.

Sentenza emessa ai sensi dell'art. 132 cpc novellato.

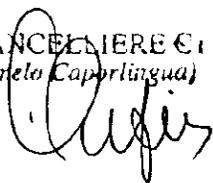
PQM

Il Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo, definitivamente pronunciando, anche in via equitativa sulla domanda proposta da BRZUCHACZ JADWIGA KRYSTYNA con atto di citazione depositato in cancelleria in data 25.3.2011 contro PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione disattesa, così provvede:

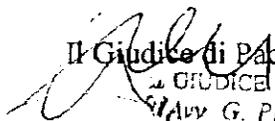
- 1) Dichiaro la contumacia della PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA regolarmente citata e mai comparsa
- 2) Dichiaro l'esclusiva responsabilità della PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA riguardo ai danni alla persona subiti, all'attore BRZUCHACZ JADWIGA KRYSTYNA in data 29.12.2008;
- 3) Per l'effetto condanna la PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA in persona del legale rapp.te pro tempore al risarcimento in favore della sig.ra BRZUCHACZ JADWIGA KRYSTYNA dei danni patiti nella misura di euro 3224,20 oltre interessi e rivalutazione dal fatto al soddisfo per come indicato in motivazione.
- 4) condanna la PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA in persona del legale rapp.te pro tempore in alla rifusione delle spese processuali sostenute dall'attrice che liquida rispettivamente in euro 85/00 (ottantacinque) per esborsi, in euro ottocento/00 (800,00) per diritti, in euro cinquecento/00 (500,00) per onorari, oltre IVA, CPA e spese previste dalla normativa vigente a favore del procuratore anticipatario Avv. Massimo Romano.

Così deciso in S. Angelo di Brolo, 9 novembre 2011

IL CANCELLIERE CI
(Carmelo Caporlingua)




Il Giudice di Pace
GIUDICE DI PACE
(Avv. G. Piccolo)



Depositato in Cancelleria
oggi 30 NOV. 2011



IL CANCELLIERE CI
(Carmelo Caporlingua)



Prenotate n. 2 copie esecutive
il 26.11.2011
da Avv. M. Romano
con/senza urgenza.
Riscossi diritti per €
10,61
S. Angelo di Brolo



Copia conforme all'originale, per la spedizione
Sant'Angelo di Brolo li, 12 DIC. 2011

IL CANCELLIERE CI
F.to Carmelo Caporlingua

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE
Comandiamo a tutti gli Ufficiali giudiziari che nei siano richiesti e a
chiunque spetti di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico
Ministero di darvi assistenza e a tutti gli Ufficiali della Forza
Pubblica di concorrervi, quando nei siano legalmente richiesti.
Sant'Angelo di Brolo, li 12 DIC. 2011

IL CANCELLIERE CI
F.to Carmelo Caporlingua



Copia conforme ad altra copia in FORMA ESECUTIVA
che si rilascia richiesta di: A. Massimo Romano

Sant'Angelo di Brolo, li 12 DIC. 2011

IL CANCELLIERE CI
(Carmelo Caporlingua)

UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONE

~~Il giorno _____, alle ore _____ del mese di _____
ad istanza come in _____
il Tribunale di Patti ho notificato _____
con copia dell'antescritto al Sig. PROVINCIA REGIONALE DI
MESSINA
presso CORSO CAVALLO 1 MESSINA~~

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE S. Angelo di Brolo

Nota spese e competenze per la Relazione di Consulenza Tecnica eseguita dal dottor
MARIO MONDELLO Nato a **San Piero Patti** il **19.11.1951**
 codice Fiscale **MND MFL 51 S 19 1086Y** nella Causa di previdenza ed assistenza
 obbligatoria iscritta al n° **81/C/11** del Reg. Gar. Cont. e promossa
 da **BRZUCHACZ JADWIGA KRYSZYNA**
 contro **PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

DISTINTA DELLE SPESE

Per Spese Postali	Eu	
Per Spese di Cancelleria e Dattilografia	Eu	50,00
Altre: marche da bollo giudiziarie	Eu	
Acconto	Eu	200,00
TOTALE SPESE	Eu	50,00
Per Onorario della Consulenza	Eu	500,00
RESIDUO TOTALE	Eu	350,00

S. Angelo di Brolo, li

Depositato in Cancelleria

oggi **15/01/2011**

Mario Mondello
(il Consulente Tecnico d'Ufficio)



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

Il Giudice di Pace

Chiesta e gli atti della Relazione.
 Considerato che la Relazione è stata depositata ENTRO il termine assegnato
 visti gli Art. 1, 2, 7 e 8 della Legge n. 319 del 8 luglio 1980 e l'Art. 21 - tabella allegata al
 D.P.R. n. 820 del 14 novembre 1983;

liquida

Al Consulente Tecnico d'Ufficio, Dott. **MARIO MONDELLO** residente in San Piero Patti

- 1. per spese necessarie e documentate E. 50,00
- 2. per il pagamento dell'onorario della consulenza E. 300,00
- 3. per le spese complessivamente E. **350,00**

Il pagamento provvisoriamente a carico di

FATO Michele Lentini

S. Angelo di Brolo, li **18 GIU. 2011**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL CANCELLIERE CF

Carlo Coppolungua



IL GIUDICE DI PACE
(Avv. *Giorgio Piccolo*)
(il Giudice)

SANTARIO, DOMICILIO, CODICE FISCALE, PARTITA IVA

RICEVUTA n. 108

Dr. M. Mandello Mario Filippo
Medico Chirurgo - Spec. in Reumatologia
Via Mazzini, 1 - 8. P.zza Pelli (SA) - Tel. 0941 661318
Cod. Fisc. MAND MARI, 51819 00897
Part. IVA: 00 808 980 888

Data 26-08-2011

Sig. BRZUCHACZ JADWYGA KRISTYNA
C.A.A. CHIUSA 22 FICARRA

Quantita	Descrizione della prestazione sanitaria o della cessione	Importo
	<u>Perizie medico legale</u>	<u>300,00</u>

MARCA DA BOLLO	RITENUTA D'ACCONTO	
	e	Totale <u>300,00</u>
	FIRMA	Dalla o IVA 2% <u>60,00</u>
		Spese <u>50,00</u>
		Totale Documento <u>410,00</u>

La ricevuta rilasciata per prestazioni sanitarie è esente da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 1.B. del D.L.R. 633/1972 e successive modificazioni e soggetta alla vigente imposta di bollo; la ricevuta rilasciata in caso di prestazione di altro genere o di cessione di beni è soggetta ad IVA.

In caso di prestazioni ad impresa il sostituto d'imposta è obbligato ad operare il prelievo ed il relativo versamento delle ritenute di accenti sul lavoro autonomo.

€ Utilizzare il metro per i carichi in Euro

DATA UFFICIO - Cod. 1289.1 Riv.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
CAUSA "BRZUCHACZ Jadwiga Krystyna c/Provincia". Sentenza n. 234/11.
Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo. Riconoscimento della somma di
€ 5.572,02 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D. Lgs.vo
n. 267/00.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla nota n.473/Aff.Cons. del 22/03/2012, con la quale si richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che così recita: "*con delibera consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*";
- **VISTO** l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **VISTO** l'art. 72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;
- **VISTA** la sentenza n. 234/2011 del Giudice di Pace di S. Angelo di Brolo;
- **VISTO** che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto al fine di evitare un maggior danno all'Ente;

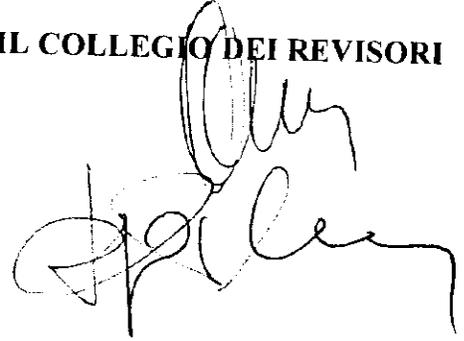
- **PRESO ATTO** che in bilancio risulta un apposito capitolo, che presenta la necessaria disponibilità, in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL RICONOSCIMENTO DEL SUPERIORE
DEBITO FUORI BILANCIO**

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

Messina 23/03/2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI'.